



REGIONE LOMBARDIA

Contributi a favore delle Piccole e Medie Imprese per la realizzazione della diagnosi energetica o l'adozione della norma ISO 50001

L'installazione del sistema di monitoraggio è finanziato al 50%

Con **Panoramic Power**, la tecnologia IoT di cui siamo rivenditori per Italia:

- NON dovrai spegnere le utenze
- NON dovrai modificare cablaggi
- NON dovrai trovare spazi per installare strumenti di misura
- NON dovrai preparare collegamenti di rete se userai la connessione cellulare
- NON dovrai pagare canoni per l'utilizzo della piattaforma di analisi

In pochi minuti saprai come viene utilizzata l'energia installando i sensori wireless autoalimentati e:

- La Diagnosi Energetica sarà basata su dati certi e organizzati secondo le richieste delle guide linee ENEA
- Le proposte di efficientamento daranno risultati sicuri perché basati su misure oggettive di consumo
- I risultati degli interventi di efficientamento saranno validati dal monitoraggio pre e post intervento

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Dotazione finanziaria	
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	
B.2 Interventi finanziabili	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C3.1 Modalità e tempi del processo	
C3.2 Integrazione documentale	
C3.3 Comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3 Ispezioni e controlli	
D.4 Monitoraggio dei risultati	
D.5 Responsabile del procedimento	
D.6 Trattamento dati personali	
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.8 Diritto di accesso agli atti	
D.9 Allegati/informative e istruzioni	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è finalizzato all'efficientamento energetico delle Piccole e Medie Imprese, con particolare riferimento alle imprese la cui attività comporta notevoli consumi energetici pur senza rientrare nella definizione di impresa energivora di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21.12.2017.

L'obiettivo è di incentivare le PMI, con partita IVA registrata nelle sezioni del codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere), a realizzare la diagnosi energetica o ad aderire al sistema di gestione dell'energia ISO 50001 in una o più delle sedi operative situate in Lombardia, fino a un massimo di dieci, in cui l'impresa svolge la propria attività.

A.2 Riferimenti normativi

Regione Lombardia, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. 102/2014 e dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'8 novembre 2017, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) la proposta di Programma per l'Efficientamento energetico delle Piccole e Medie Imprese (PMI). Tale Programma è stato approvato con decreto ministeriale inter-direttoriale del 23 novembre 2018, a cui ha fatto seguito stipula della convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, approvata con delibera della Giunta regionale n. 2479 del 18.11.2019.

Il presente bando attua quanto previsto nella suddetta convenzione e viene emanato nel rispetto dei seguenti riferimenti normativi:

- decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- d.lgs. 102/2014;
- regolamento U.E. n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
- UNI CEI 16247-1-3-
- parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 7 marzo 2018, relativo ai requisiti per la conduzione delle diagnosi energetiche delle imprese non soggette all'obbligo di cui all'art. 8 del d.lgs. 102/2014;
- l.r. 26/2003.

A.3 Soggetti beneficiari

Il presente bando è rivolto alle Piccole e Medie imprese, come definite nel decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, che abbiano i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) abbiano la partita IVA registrata nelle sezioni del codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere);
- b) essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese alla data in cui è presentata la domanda di contributo oggetto del presente bando;
- c) se si tratta di imprese di servizi, siano costituite sotto forma di società;
- d) abbiano la sede operativa (o le sedi operative) per cui viene chiesto il contributo in Lombardia e mantengano tale requisito al momento della richiesta di liquidazione del contributo;
- e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in stato di fallimento o di liquidazione (anche volontaria) o di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa statale;
- f) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) siano in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- h) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce.
- i) non siano soggetti obbligati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 102/2014, ovvero, che non siano iscritti negli elenchi pubblicati dalla CSEA- Cassa per i servizi Energetici e Ambientali sensi del d.m. 21.12.2017; qualora lo siano, potranno chiedere il contributo unicamente per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, escludendo dalle spese il costo relativo alla Diagnosi energetica, che dovrà essere evidenziato a parte;

- j) siano compatibili con i criteri indicati nel Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- k) non siano imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/20114;

Ogni soggetto può presentare una sola domanda anche se riguarda più sedi operative (fino al massimo di 10). Per ciascuna sede operativa il soggetto istante dovrà indicare se chiede il contributo per realizzare la diagnosi energetica o per aderire alla norma ISO 50001. Nel caso il soggetto presenti più domande, la piattaforma informativa Bandi online accetterà solo quella inserita per prima e le successive domande verranno irrevocabilmente respinte.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 2.238.750,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive, qualora disponibili.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La dotazione di € 2.238.750,00 è finanziata per €1.567.125 dallo Stato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, commi 9 e 10, del d.lgs. 102/2014, e per € 671.625,00 da Regione Lombardia con risorse autonome, in attuazione di quanto previsto con d.g.r. 2479 del 18.11.2019.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili, al netto dell'iva, per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001 in ognuna delle sedi operative in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative. Per ciascuna sede operativa, il contributo non potrà superare:

- per la diagnosi energetica, € 8.000,00, di cui € 5.600,00 finanziati dallo Stato e 2.400,00 finanziati da Regione Lombardia;
- per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, € 16.000,00, di cui 11.200,00 finanziati dallo Stato e € 4.800,00 finanziati dalla Regione.

L'assegnazione del contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fatta salva la verifica dei requisiti previsti, da svolgersi entro 30 giorni dal ricevimento della domanda medesima. Il contributo è cumulabile con altri incentivi concessi da Regione Lombardia o da altri Enti, fatto salvo il rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti de minimis.

B.2 Interventi finanziabili

B.2.1. Diagnosi energetica

La diagnosi energetica dovrà essere redatta in conformità ai criteri di cui all'allegato 2 del d.lgs. 102/2014, comprovata dal rispetto delle norme tecniche UNI CEI 16247-1-3, in data successiva alla comunicazione regionale di assegnazione del contributo e dovrà essere completata nei successivi 4 mesi. Entro 24 mesi dalla data di consegna all'impresa del rapporto di diagnosi, dovrà essere realizzato almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli suggeriti dalla diagnosi.

E' consentito protrarre la durata di svolgimento della diagnosi energetica, purché la durata complessiva (diagnosi e realizzazione di almeno un intervento) non superi i 28 mesi dalla data di comunicazione del contributo regionale, pena la revoca del contributo.

B.2.2 Adozione della norma ISO 50001

Il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001 dovrà essere rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento.

Il suddetto certificato dovrà riguardare l'intera sede operativa e non essere circoscritto ad una sola filiera produttiva; inoltre, dovrà essere acquisito in data successiva alla data di comunicazione del contributo regionale ed entro 28 mesi dalla comunicazione medesima.

Le PMI che ottengono il contributo per la realizzazione della diagnosi energetica in una o più delle loro sedi operative potranno presentare, nel caso in cui la dotazione finanziaria del presente bando non sia esaurita, domanda di contributo anche per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001 per le medesime sedi operative, previa chiusura dell'istruttoria e liquidazione del contributo relativo alla diagnosi energetica. In questo caso, le spese ammissibili per l'adozione alla ISO 50001 dovranno essere al netto della spesa per la realizzazione delle diagnosi energetiche, come previsto per le imprese obbligate al successivo punto B3.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo, pari al 50% delle spese previste, le seguenti voci di costo:

Diagnosi energetica

- a) Incarico a tecnici esperti, esterni all'impresa, per la redazione della diagnosi energetica in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 del d.lgs 102/14 e delle norme UNI CEI 16247-1-3;
- b) eventuale installazione di software o altri dispositivi per la misurazione analitica e dinamica dei consumi energetici della sede produttiva.

Le spese ammissibili, indipendentemente dal loro importo complessivo, verranno riconosciute fino alla quota massima di €16.000,00 e, di conseguenza, il contributo non potrà essere superiore a € 8.000,00.

Adozione del sistema di gestione conforme alla ISO 50001:

- a) Costo della certificazione di conformità alla norma ISO 50001, rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento;
- b) Costo per prestazioni di consulenza, con incluso:
 - eventuale supporto successivo all'acquisizione del certificato di conformità (compatibilmente con il termine massimo previsto per la rendicontazione), al fine di facilitare il mantenimento a regime delle modalità di gestione del fabbisogno energetico;
 - eventuale costo per la formazione al personale, sul contenimento dei consumi energetici;
 - eventuale costo per l'acquisto di software e di altri dispositivi per la raccolta, la misurazione e l'analisi dei dati, allo scopo di monitorare e migliorare l'efficienza energetica.

Le imprese obbligate ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 102/2014, ovvero iscritte negli elenchi pubblicati dalla CSEA- Cassa per i servizi Energetici e Ambientali sensi del d.m. 21.12.2017, potranno chiedere il contributo unicamente per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, escludendo dalle spese il costo sostenuto per la Diagnosi energetica, che dovrà comunque essere evidenziato all'atto della presentazione della domanda di contributo e rendicontato all'atto della presentazione della rendicontazione finale, relativa all'adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Sono invece escluse le spese relative agli interventi indicati nella diagnosi per il miglioramento dell'efficienza energetica. Tuttavia, ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dal presente bando, saranno ammissibili anche interventi realizzati con il contributo concesso sulla base di altre misure di agevolazione, emanate da altri soggetti pubblici o privati, purché il provvedimento di concessione di questi ultimi sia successivo alla data di presentazione della domanda di contributo di cui al presente bando.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire

dalle ore 10:00 del 24/02/2020 entro le ore 16:00 del 31/03/2022

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

La domanda per ottenere il contributo di cui al presente bando può essere presentata dal legale rappresentante di un'impresa che possiede i requisiti di cui al precedente punto A3 o da un soggetto da questo delegato.

Alla domanda è necessario allegare on-line la seguente documentazione, in formato pdf:

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti dal presente bando, predisposta come da allegato A;
- se il richiedente è diverso dall'impresa destinataria del contributo, l'atto di delega predisposto come da allegato C e copia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria;
- copia del preventivo di spesa (che non costituisca già un'obbligazione) per la realizzazione della diagnosi energetica o per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, con indicate tutte le voci di spesa che si presume di sostenere e che rientrano tra le spese ammissibili di cui al punto B3, per ciascuna sede operative oggetto di diagnosi energetica o di adozione del sistema di gestione ISO 50001;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria del contributo, in merito all'eventuale presenza di altre forme pubbliche di contribuzione, per il rispetto del regime de minimis; tale dichiarazione deve essere predisposta utilizzando l'allegato B, seguendo le istruzioni contenute nei documenti denominati allegato I e allegato II.

I documenti di cui sopra sono obbligatori, pena l'esclusione dal bando. Se la domanda è firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Impresa destinataria del contributo, vanno allegati, a pena di esclusione, anche l'atto di delega e la copia del documento di identità del delegato. Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto sono inammissibili.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - a) compilarne le informazioni anagrafiche;

- b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione e, nel caso sia possibile rimediare alle mancanze riscontrate, dovrà essere presentata una nuova domanda.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "valutativa a sportello": le domande saranno valutate e ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione, a condizione che rispettino i requisiti minimi di ammissibilità previsti dal presente bando.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria di cui al precedente punto A4, al momento della richiesta.

Ad esaurimento della suddetta dotazione finanziaria, verrà consentito l'inserimento delle richieste di contributo per la creazione di una lista di riserva, fino ad un massimo di richieste aggiuntive pari al 10% della dotazione. Gli interventi in lista d'attesa verranno finanziati in caso di rinuncia o riduzione dell'entità dei contributi concessi, a seguito della riduzione delle spese relative agli interventi già rendicontati. Nel momento in cui risultino disponibili le risorse per l'assegnazione del contributo ai richiedenti in lista d'attesa, questi verranno avvisati tramite e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di contributo.

Una volta esaurita la disponibilità finanziaria destinata alla lista d'attesa, non sarà possibile inoltrare ulteriori richieste di contributo. Regione Lombardia comunicherà l'esaurimento delle risorse e la creazione della lista d'attesa sia sul Sistema Informativo SIAGE sia sul sito www.regione.lombardia.it. La lista d'attesa avrà validità fino a 18 mesi dalla data di apertura del bando.

Regione Lombardia provvederà a comunicare con posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al bando, l'ammissibilità della domanda e l'assegnazione del contributo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda.

C.3 Istruttoria della rendicontazione

C3.1 Modalità e tempi del processo

Coerentemente con le tempistiche definite nella convenzione stipulata con il Ministero dello Sviluppo Economico per il cofinanziamento del presente bando, gli interventi dovranno essere rendicontati nel rispetto delle scadenze di seguito indicate. Gli stessi termini dovranno essere rispettati anche per le domande che presentano richieste di contributo per più sedi operative della medesima Impresa.

Diagnosi energetiche

La trasmissione alla Regione del rapporto di diagnosi, conforme ai requisiti di al punto B.2.1., della documentazione attestante l'intervento eseguito ed i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il modulo reperibile sul sito dell'Enea, debitamente compilato, deve avvenire entro 30 giorni dall'ultimazione dell'intervento stesso. Conseguentemente, la suddetta trasmissione deve avvenire entro 29 mesi dalla data della comunicazione regionale di assegnazione del contributo.

Gestione conforme alla norma ISO 50001

Il certificato di conformità, conforme ai requisiti di cui al punto B.2.2, dovrà essere trasmesso alla Regione entro 30 giorni dalla data del suo rilascio, unitamente alla rendicontazione dei costi sostenuti.

Per entrambe le attività incentivate, il contributo verrà corrisposto in un'unica soluzione previa istruttoria della rendicontazione pervenuta nei termini di cui al successivo punto C3.1, relativa a tutte le sedi operative dell'Impresa assegnataria del contributo.

L'istruttoria, comprensiva di tutti gli adempimenti di seguito descritti, dovrà essere completata entro 60 giorni dal ricevimento on-line della rendicontazione. Tale termine verrà interrotto nel caso sia necessario acquisire ulteriori integrazioni documentali, come indicato al successivo punto C3.2

L'istruttoria sui documenti oggetto di rendicontazione sarà svolta da un gruppo di lavoro costituito da almeno 3 dipendenti della Direzione Generale Ambiente e Clima, in possesso delle necessarie competenze tecniche ed amministrative. Al termine dell'istruttoria, il gruppo di lavoro provvederà a redigere un verbale, con le proprie proposte in merito alla liquidabilità dei contributi previsti.

C3.2 Integrazione documentale

Il gruppo di lavoro incaricato di eseguire l'istruttoria avrà la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando in 15 giorni solari, decorrenti dalla data della richiesta, il termine per la loro presentazione mediante bandi online. In tale ipotesi, i termini temporali per l'istruttoria si intenderanno interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine di cui sopra costituirà causa di non ammissibilità della rendicontazione e, conseguentemente, di revoca del contributo concesso.

C3.3 Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il responsabile del procedimento, esaminato il verbale di istruttoria e valutate le relative conclusioni, disporrà con decreto:

- l'approvazione delle rendicontazioni ritenute regolari e la liquidazione dei rispettivi contributi;
- la revoca dei contributi assegnati, nei casi di irregolarità non sanabili.

Il suddetto decreto sarà notificato contestualmente all'Impresa richiedente e, se non coincide con l'impresa, al soggetto che ha presentato l'istanza di contributo.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Le spese rendicontate non potranno essere ammesse al contributo se disposte in data antecedente alla data della comunicazione regionale di assegnazione del contributo stesso, come previsto al punto C2, e dovranno essere già quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione, fatte salve le spese che riguardano gli interventi di efficientamento energetico, dal momento che non rientrano tra le spese ammissibili di cui al punto B.3. Le spese relative agli interventi di efficientamento energetico dovranno comunque essere documentate ma potranno anche essere oggetto di impegni contrattuali con la previsione di pagamenti rateizzati o di noleggio pluriennale.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto che ha presentato la domanda è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

Per le diagnosi energetiche:

- rapporto di diagnosi energetica per ciascuna delle sedi operative destinatarie del contributo, redatto in conformità ai requisiti di cui al punto B.2.1.;
- fatture e quietanze di pagamento delle spese sostenute per ciascuna sede operativa, nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al punto B.3;
- ricevuta dell'avvenuto caricamento, sul sito dell'Enea, del rapporto di diagnosi e del file excel di riepilogo dei dati della diagnosi, come indicato al link dell'Enea

<https://www.energiaefficienza.enea.it/servizi-per/imprese/diagnosi-energetiche/indicazioni-operative.html> ed, in particolare alla pagina <https://audit102.enea.it>

Per l'adozione del sistema ISO 50001:

- certificato di conformità alla norma ISO 50001, per ciascuna delle sedi operative destinatarie del contributo, nel rispetto dei requisiti di cui al punto B.2.2.
- ricevuta dell'avvenuto caricamento sul sito dell'Enea della Matrice del Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001, come indicato al link dell'Enea <https://www.energiaefficienza.enea.it/servizi-per/imprese/diagnosi-energetiche/indicazioni-operative.html>
- fatture e quietanze di pagamento delle spese sostenute per ciascuna sede operativa, nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al punto B.3.
- le imprese obbligate ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 102/2014, ovvero, iscritte negli elenchi pubblicati dalla CSEA- Cassa per i servizi Energetici e Ambientali sensi del d.m. 21.12.2017, dovranno allegare anche le spese quietanzate sostenute per la redazione della diagnosi energetica e la ricevuta dell'avvenuto caricamento, sul sito dell'Enea, del rapporto di diagnosi e del file excel di riepilogo dei dati della diagnosi, come da format reperibile al link dell'Enea <http://www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-imprese/diagnosi-energetiche>

Eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, dei costi preventivati determineranno proporzionalmente una riduzione del contributo assegnato mentre il loro incremento non determinerà in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).8

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'impresa beneficiaria del contributo si impegna a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile, o ne venisse accertata l'irregolarità, Regione Lombardia avrà la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, dovrà essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- dichiarazioni false, rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta revoca del contributo, gli importi liquidati dovranno essere restituiti secondo le modalità previste nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data del mandato di pagamento del contributo regionale.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato a quanto indicato nella domanda di contributo l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme già erogate nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

E' fatto salvo il diritto di Regione Lombardia di applicare le eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura di incentivazione, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- 1) numero di sedi produttive dotate di diagnosi energetica;
- 2) numero di sedi produttive con sistemi di gestione dell'energia conformi alla norma ISO 50001.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria. Ing. Gian Luca Gurrieri

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.servizirl.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: Alice Tura, tel. 02 6765 5018, e-mail alice_tura@regione.lombardia.it

Raniero Bellarosa, 02 6765 6022, e-mail raniero_bellarosa@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Contributi a favore delle Piccole e Medie Imprese per la realizzazione della diagnosi energetica o l'adozione della norma ISO 50001
DI COSA SI TRATTA	Incentivazione finalizzata ad accrescere il numero di PMI dotate di diagnosi energetica o di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	PMI con partita IVA registrata nelle sezioni del codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere), in relazione a sedi operative situate in Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	€ 2.238.750,00
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	Pari al 50% delle spese ammissibili, fino all'importo massimo di: • per la diagnosi energetica, € 8.000,00, di cui € 5.600,00 finanziati dallo Stato e 2.400,00 finanziati da Regione Lombardia; • per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, € 16.000,00, di cui 11.200,00 finanziati dallo Stato e € 4.800 finanziati dalla Regione. L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione, da decretare a seguito della rendicontazione degli interventi previsti.
DATA DI APERTURA	10:00 del 24/02/2020
DATA DI CHIUSURA	16:00 del 31/03/2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la

	non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: - allegato A (dichiarazione di possesso dei requisiti) - allegato B (dichiarazione relativa al rispetto del regime de minimis); - allegato C (incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di partecipazione al bando); - preventivi di spesa per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo, compatibili con la tipologia delle spese ammissibili. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione delle domande a condizione che siano rispettati i requisiti minimi di ammissibilità. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del Fondo al momento della richiesta.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Alice Tura, funzionario dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria, mail : alice_tura@regione.lombardia.it - tel. 02 6765 5018 Responsabile: Gian Luca Gurrieri, dirigente dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria, mail: gian_luca_gurrieri@regione.lombardia.it tel. 02 6765 5461

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Ambiente e Clima - U.O. Clima e qualità dell'Aria
p.zza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a giovedì: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 - venerdì: dalle 9,30 alle 12,30.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

D.9 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A: DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI PER PARTECIPARE AL BANDO;

Allegato B: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS' (con allegati I e II)

Allegato C: INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Allegato D: RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Allegato E: DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Allegato F: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegato G: FIRMA ELETTRONICA

Allegato H: ANTIMAFIA